



# PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 30 APRILE 2019

In seduta odierna pubblica in sessione ordinaria di prima convocazione, nella Sala Consiliare della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n.9 - Forlì, il Consiglio Provinciale di Forlì-Cesena, convocato nelle forme previste e riunitosi alle ore 15:50 con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE BAGNATO FRANCESCA.

Sono presenti all'appello nominale n. 10 membri su n. 13.

### *Presidente della Provincia*

FRATTO Gabriele Antonio

### *Consigliere – Vicepresidente*

CECCARONI Davide

### *Consiglieri*

A AMORMINO Lina	A CASADEI Deniel	MORETTI Maria Laura
ANCARANI Valentina	A CATALANO Marco	ROSSI Monica
AVOLIO Daniele	FRASSINETI Giorgio	VALBONESI Daniele
BATANI Lorena	GOZZOLI Matteo	

Assume la Presidenza FRATTO GABRIELE ANTONIO il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara l'adunanza del Consiglio aperta in seduta pubblica.

Viene presentato il seguente punto all'ordine del giorno.

**PROT. GEN. N. 9520/2019      DELIBERAZIONE N. 19**

**RECEPIMENTO INDIRIZZI REGIONALI E APPROVAZIONE PROGRAMMA PROVINCIALE 2019-2020 PER GLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO - LL.RR. N. 26/01 E N.12/03.**

**SI DA' ATTO CHE** durante l'illustrazione del presente atto rientra in aula il Consigliere Giorgio Frassinetti: componenti presenti n.9;

**VISTA** la seguente proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Su proposta del Dirigente del Servizio Istruzione e Diritto allo Studio e Organismo Intermedio;

### **VISTE:**

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”, che disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti Locali;
- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”, che in particolare:
  - all’art. 7 dispone che il Consiglio regionale approva gli indirizzi triennali e la Giunta regionale approva, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi in oggetto e le relative modalità di attuazione, anche in relazione ad Intese fra Regione, Enti locali e Scuole;
  - all’art. 8 prevede che le Province approvano il programma degli interventi contenente i progetti e gli interventi di cui alla presente legge e la relativa assegnazione di fondi, nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali e trasmettono alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione;
- la L.R. 30 giugno 2003 n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’Istruzione e della Formazione Professionale , anche in integrazione tra loro” ed in particolare:
  - l’art. 18, che prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell’infanzia realizzati dai soggetti gestori;
  - l’art. 19, comma 2, in cui si stabilisce che, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l’inserimento di figure di coordinamento pedagogico;

### **RICHIAMATE INOLTRE:**

- la Legge 7 aprile 2014 nr. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 nr. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni ed in particolare l'art. 51 comma 1 lettera e) della medesima che attribuisce alle Province ed alla città metropolitana di Bologna la funzione di “Programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli Indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni”;

**RILEVATO** che i precedenti indirizzi regionali in materia, di cui alla deliberazione A.L. del 22 marzo 2016, n. 65 sono scaduti al 31.12.2018;

**VISTA** la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 195 del 12 febbraio 2019 avente come oggetto "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 26/01 – L.R. 12/03)";

**RILEVATO** in particolare che ai fini della elaborazione dei programmi provinciali vengono confermate, per ulteriori 18 mesi - e comunque fino all'adozione di un nuovo atto di indirizzo regionale in materia - le finalità di cui alla precedente programmazione, di particolare importanza al fine di promuovere una progettualità integrata e mirata delle attività, riconducibili prioritariamente:

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, mediante il sostegno ai soggetti gestori privati delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti Locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione su tematiche di particolare rilevanza socio-culturale;
- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese, tra Regione ed Enti Locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 26/2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte;

**ATTESA** la necessità di dare attuazione alla su citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna nr. 195/2019, in ragione della funzione programmatica spettante a questa Amministrazione Provinciale, così come risultante dalle norme di cui sopra, garantendo in questo modo la continuità del sostegno provinciale all'importante segmento costituito dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali e private), quali componenti essenziali del sistema nazionale d'istruzione, anche attraverso il sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

**CONSIDERATO CHE:**

- sul territorio provinciale si è consolidato un sistema di scuole dell'infanzia facenti capo allo Stato, agli Enti locali, a soggetti privati convenzionati, che hanno instaurato reciproci rapporti di collaborazione, determinando un innalzamento della qualità;
- tale collaborazione ha consentito di rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;
- il sistema scolastico sopra descritto, si avvale in molti casi di coordinamenti pedagogici, per la qualificazione dell'offerta educativa e il raccordo verticale e orizzontale tra le varie agenzie educative sul territorio;

**RILEVATO** altresì che, per esperienza consolidata e tenuto conto degli esiti della precedente programmazione per gli ambiti di intervento in oggetto, i progetti finalizzati alla qualificazione sono caratterizzati da una maggiore produttività se realizzati a livello sovracomunale o interistituzionale e che l'attuazione di tale raccordo è promossa mediante azioni di coordinamento dirette al sostegno del lavoro degli insegnanti, alla promozione della qualità delle scuole, nonché al monitoraggio ed alla valutazione delle esperienze;

**RITENUTO** quindi, previo recepimento degli Indirizzi regionali richiamati, procedere all'approvazione del "Programma provinciale 2019/2020 per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia ed a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico

(L.R. 26/2001 e L.R. 12/2003)", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO:**

- che con nota prot. nr. 8308 del 25/03/2019 è stata interpellata la Conferenza Provinciale di coordinamento (ex art. 46 L.R. 12/03), ai fini dell'acquisizione entro la data del 02/04/2019 di un parere in merito al presente documento programmatico,
- che entro la suddetta data non sono pervenute da parte dei componenti della medesima Conferenza né osservazioni né richieste di integrazioni;

**CONSIDERATO** che il presente atto di programmazione verrà declinato, sulla base delle medesime linee di indirizzo, in programmi annuali, che verranno condivisi dalla Conferenza Provinciale di coordinamento, alla luce dei finanziamenti che saranno determinati annualmente dalla Giunta Regionale mediante la ripartizione e l'assegnazione delle risorse alle Province/Città Metropolitana di Bologna;

**PRECISATO** che il presente atto, avendo natura meramente programmatica, non comporta oneri a carico del Bilancio provinciale;

**ACQUISITI** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente Dott. Mauro Maredi, e quello del Responsabile del Servizio Finanziario, nella stessa persona del Dott. Mauro Maredi, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, allegati al presente atto;

**VISTO** il D.Lgs n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed i relativi obblighi ivi previsti;

**RAVVISATA** l'urgenza di provvedere per consentire l'avvio delle procedure attuative connesse al presente programma relativo all'anno scolastico 2019/2020;

**PRESO ATTO** della relazione illustrativa del Funzionario Regionale dell'Organismo Intermedio Novella Castori, integralmente riportata nella registrazione audio della seduta;

**VISTO** l'esito della votazione, resa per alzata di mano e approvata all'unanimità dei Consiglieri: presenti e votanti n.9 (essendo uscito il Consigliere Daniele Avolio);

## **DELIBERA**

1. **DI RECEPIRE**, per le ragioni espresse in premessa, qui da intendersi integralmente trascritte, gli "*Indirizzi regionali per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia - L.R. 8 agosto 2001 n. 26 – L.R. 30 giugno 2003 nr. 12*", di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 195 del 12 febbraio 2019;
2. **DI APPROVARE**, per le finalità indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e in applicazione dei suddetti indirizzi regionali il "***Programma Provinciale 2019/2020 per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia***"

*ed a sostegno delle figure di coordinamento pedagogico – LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03”, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

3. **DI DARE ATTO** che l'attuazione del suddetto Programma è subordinata al trasferimento da parte della Regione Emilia-Romagna delle risorse necessarie per la realizzazione dei relativi interventi;
4. **DI STABILIRE** che il suddetto “Programma” resterà comunque in vigore fino al nuovo atto di indirizzo regionale in materia;
5. **DI DARE ATTO** che, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi previsti;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, con relativo allegato, alla Regione Emilia Romagna per quanto di competenza;
7. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento, essendo mero documento programmatico, non comporta oneri a carico del bilancio provinciale;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Servizio “Istruzione, Diritto allo Studio e Organismo Intermedio” ed al Servizio “Affari Generali, Istituzionali e Risorse Umane” per il seguito di competenza.

**SUCCESSIVAMENTE**, con separata votazione per quanto riguarda l'immediata eseguibilità resa per alzata di mano e approvata all'unanimità dei Consiglieri: presenti e votanti n.9 (essendo uscito il Consigliere Daniele Avolio);

## **DELIBERA**

**DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, per la necessità di dare avvio quanto prima alla successiva programmazione annuale.

**ALLEGATO A)**

***Programma Provinciale 2019-2020 per gli interventi di  
qualificazione e di miglioramento delle scuole  
dell'infanzia ed a sostegno delle figure di  
coordinamento pedagogico .***

***LL.RR. n. 26/01 e n. 12/03***

***in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa  
n. 195 del 12 febbraio 2019.***

## PREMESSA

Il presente Programma discende dagli Indirizzi adottati dall'Assemblea Legislativa regionale con atto n. 195 del 12/02/2019, relativi alle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, alle scuole dell'infanzia che fanno parte del sistema paritario ed alle scuole dell'infanzia degli Enti locali (di seguito "scuole dell'infanzia"), così come definito dal comma 1 dell'art. 1 della Legge 62/2000. Detti Indirizzi contengono gli elementi, sul piano programmatico, utili ad offrire un quadro unitario ed organico di riferimento per quanto riguarda la qualificazione, il miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto, tramite la realizzazione di progetti e di iniziative rivolti ai bambini e bambine delle scuole dell'infanzia.

Gli stessi confermano per ulteriori 18 mesi (e comunque fino all'adozione di un nuovo atto di indirizzo regionale in materia) le linee della precedente programmazione, finalizzandola alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi nonché al perseguimento di obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e della seconda infanzia.

Gli obiettivi, i contenuti e le indicazioni per la predisposizione dei programmi provinciali, ricalcano sostanzialmente quelli del precedente triennio, anche al fine di non disperdere il patrimonio progettuale e di relazioni di sistema che hanno orientato nelle precedenti programmazioni l'azione della Provincia.

La Giunta Regionale provvederà con successivi atti alla programmazione annuale ed alla quantificazione delle risorse da assegnare ad ogni singola provincia, sulla base dei criteri indicati nell'atto dell'Assemblea Legislativa sopra richiamata.

## OBIETTIVI GENERALI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai tre anni circa e fino all'ingresso della scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, in un rapporto di corresponsabilità educativa con le famiglie.

L'attenzione per l'infanzia e per la sua scuola si fonda sulla sempre più precisa consapevolezza dei diritti dei bambini, così come sono presenti nella nostra coscienza e come sono riconosciuti dalla Costituzione nel quadro dei diritti della persona.

Essa è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti educativi e riflessivi che integrano, in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere del comunicare, al fine di assicurare ad ogni bambino e bambina la massima promozione possibile delle capacità personali, configurandosi in tal modo e a pieno titolo parte integrante del sistema educativo di istruzione e di educazione del nostro paese.

La scuola dell'infanzia si configura inoltre come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità.

Affinchè la domanda di educazione dei bambini possa essere soddisfatta in maniera qualitativamente elevata è necessario che la famiglia, la scuola e le altre realtà educative cooperino costruttivamente fra loro in un rapporto di integrazione di continuità. E' quindi necessario avere ben presente tutte le possibili interazioni fra i vari contesti educativi, in un rapporto di continuità educativa dal nido o dall'ambiente familiare, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria.

Il principio della continuità educativa impone che questi passaggi siano ben progettati e monitorati da parte dei docenti e dei coordinatori pedagogici.

La presente Programmazione è una conseguenza dell'importanza riconosciuta al ruolo educativo e di crescita culturale e sociale svolto dalle scuole dell'infanzia la decisione della Provincia di Forlì-Cesena,



in raccordo con i Comuni e grazie ai finanziamenti regionali che verranno trasferiti, di contribuire con il presente Programma all'ulteriore innalzamento della qualità del sistema.

Le scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione attualmente funzionanti nel territorio provinciale, sono n. 149, di cui n. 96 statali, n. 18 paritarie degli Enti locali e n. 35 paritarie private diffuse nei Comuni della provincia che hanno tutti almeno una scuola dell'infanzia situata sul proprio territorio. Le sezioni presenti nelle scuole suddette, secondo l'ultima rilevazione ufficiale, sono complessivamente n. 415.

Gli iscritti alle scuole dell'infanzia nell'anno scolastico 2017/2018 ammontano complessivamente a 9.952.

Negli ultimi anni in questa provincia è stato progressivamente risolto il problema delle liste d'attesa per la scuola dell'infanzia grazie all'impegno di tutti i soggetti gestori facenti parte del sistema nazionale di istruzione.

La tabella seguente evidenzia la distribuzione delle scuole sul territorio prov.le.

<b>SCUOLE STATALI</b>						
<b>DIREZIONE DIDATTICA / ISTITUTO COMPRENSIVO</b>	<b>SEDE</b>	<b>DENOMINAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>Comune</b>	<b>N. SEZIONI</b>	<b>N° TOTALE BAMBINI ISCRITTI</b>	<b>di cui H</b>
Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna	BAGNO	Don Giulio Facibeni (S. Piero)	Bagno di Romagna	3	69	0
		Carlo Collodi	Bagno di Romagna	1	16	0
		Ambrogetti (Verghereto)	Verghereto	1	12	0
		E. Tommasini (Alfero)	Verghereto	1	20	0
<b>sub. totale</b>				<b>6</b>	<b>117</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo di Bertinoro	BERTINORO	La Coccinella	Bertinoro	4	104	1
		Il Cucciolo (S.M. Nuova)	Bertinoro	3	76	1
		M.Ventre (Fratta T.)	Bertinoro	3	69	1
<b>sub. totale</b>				<b>10</b>	<b>249</b>	<b>3</b>
Direzione Didattica II Circolo - Cesena	CESENA	Marino Moretti	Cesena	5	109	5
		Sergio Mariani	Cesena	2	50	2
<b>sub. totale</b>				<b>7</b>	<b>159</b>	<b>7</b>
Direzione Didattica III Circolo - Cesena	CESENA	Giosuè Carducci	Cesena	4	84	1
		Ponte Abbadesse	Cesena	3	73	1
		Porta S. Maria - Osservanza	Cesena	2	39	0
		Porta Fiume	Cesena	2	45	0
<b>sub. totale</b>				<b>11</b>	<b>241</b>	<b>2</b>
Direzione Didattica IV Circolo - Cesena	CESENA	Girasoli - Ponte Pietra	Cesena	3	78	1
		Colibri' - Calisese	Cesena	2	52	0
		Bulgaria - Case Missiroli	Cesena	1	26	1
		Case Castagnoli	Cesena	1	27	0
		Le Colline - Montiano	Cesena	1	25	0
<b>sub. totale</b>				<b>8</b>	<b>208</b>	<b>2</b>
Direzione Didattica V Circolo - Cesena	CESENA	Il Giardino - S. Egidio	Cesena	6	159	3
		Aquilone - Villa Chiaviche	Cesena	3	82	0
		Arcobaleno - Calabrina	Cesena	3	77	0
<b>sub. totale</b>				<b>12</b>	<b>318</b>	<b>3</b>
Direzione Didattica VII Circolo - Cesena	CESENA	Torre del Moro	Cesena	4	89	3
		Pievesestina	Cesena	4	79	2
		Ronta	Cesena	2	45	0
		Martorano	Cesena	3	71	0
<b>sub. totale</b>				<b>13</b>	<b>284</b>	<b>5</b>



Direzione Didattica 1 Circolo - Cesenatico	CESENATICO	La Vela	Cesenatico	3	76	3
		Ancora	Cesenatico	3	79	0
		Mirca Aldini - Cannuceto	Cesenatico	2	50	3
		L'Arcobaleno	Cesenatico	3	70	2
<b>sub. totale</b>				<b>11</b>	<b>275</b>	<b>8</b>
Direzione Didattica 2 Circolo - Cesenatico	CESENATICO	Primo Lucchi - Bagnarola	Cesenatico	4	102	1
		Villamarina	Cesenatico	7	159	3
		Sala	Cesenatico	2	55	0
<b>sub. totale</b>				<b>13</b>	<b>316</b>	<b>4</b>
Istituto Comprensivo di Civitella di Romagna	CIVITELLA	Scuola Infanzia Stat. - Cusercoli	Civitella	1	19	0
		Salvo d'Aquisto	Galeata	3	78	0
<b>sub. totale</b>				<b>4</b>	<b>97</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo 1 - Forlì	FORLI'	Il Giardino dei Sogni - Ronco	Forlì	5	120	2
<b>sub. totale</b>				<b>5</b>	<b>120</b>	<b>2</b>
Istituto Comprensivo 2 - Forlì	FORLI'	Arcobaleno	Forlì	6	168	1
		Le Margherite	Forlì	3	70	4
<b>sub. totale</b>				<b>9</b>	<b>238</b>	<b>5</b>
Istituto Comprensivo 3 - Forlì	FORLI'	Il Platano - Carpinello	Forlì	4	106	0
<b>sub. totale</b>				<b>4</b>	<b>106</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo 4 - Forlì	FORLI'	A. Manzoni	Forlì	2	56	0
<b>sub. totale</b>				<b>2</b>	<b>56</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo 5 - Forlì	FORLI'	Mentore Aloidi	Forlì	1	26	0
		Le Api	Forlì	3	83	2
<b>sub. totale</b>				<b>4</b>	<b>109</b>	<b>2</b>
Istituto Comprensivo 6 - Forlì	FORLI'	Girasole	Forlì	3	60	0
<b>sub. totale</b>				<b>3</b>	<b>60</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo 7 - Forlì	FORLI'	La Lucertola Blu	Forlì	6	154	3
		La Rondine	Forlì	3	81	1
<b>sub. totale</b>				<b>9</b>	<b>235</b>	<b>4</b>
Istituto Comprensivo 8 - Forlì	FORLI'	San Martino in Strada	Forlì	3	84	0
		San Lorenzo in Noceto	Forlì	1	26	0
		Il Papavero	Forlì	2	55	0
<b>sub. totale</b>				<b>6</b>	<b>165</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo 9 - Forlì	FORLI'	Aeroplano - S. Martino in V.	Forlì	1	25	1
		Villafranca	Forlì	3	63	0
<b>sub. totale</b>				<b>4</b>	<b>88</b>	<b>1</b>
Istituto Comprensivo "E.Rosetti" di Forlimpopoli	FORLIMPOPOLI	Spallicci	Forlimpopoli	3	84	1
		L'Acquerello	Forlimpopoli	3	71	2
		Pollicino	Forlimpopoli	3	84	1
		Gianni Rodari	Forlimpopoli	3	82	1
<b>sub. totale</b>				<b>12</b>	<b>321</b>	<b>5</b>
Istituto Comprensivo di Gambettola	GAMBETTOLA	Gianni Rodari	Gambettola	2	51	1
		L'Aquilone - Via Viole	Gambettola	3	83	2
		Carlo Collodi	Gambettola	4	102	3
		G. Amati	Gambettola	2	51	3
<b>sub. totale</b>				<b>11</b>	<b>287</b>	<b>9</b>
Istituto Comprensivo di Gatteo	GATTEO	Peter Pan - Gatteo Capoluogo	Gatteo	2	41	0
		Il Girasole - Sant'Angelo	Gatteo	2	34	1
		Pinocchio - Gatteo mare	Gatteo	2	28	1
<b>sub. totale</b>				<b>6</b>	<b>103</b>	<b>2</b>
Istituto Comprensivo di Longiano	LONGIANO	M. Montessori - Longiano	Longiano	2	58	1
		Da Milani - Budrio	Longiano	3	88	2

Protocollo: 2019/9526 del 04/04/2019

Il presente documento è stato redatto e approvato dal documento informativo del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/05/2019 14:48:42

Forlì,

Firma

		A. Magnani - Balignano	Longiano	3	73	1
<b>sub. totale</b>				<b>8</b>	<b>219</b>	<b>4</b>
Istituto Comprensivo di Meldola	MELDOLA	Girotondo	Meldola	4	98	1
		Giromondo	Meldola	4	96	0
<b>sub. totale</b>				<b>8</b>	<b>194</b>	<b>1</b>
Istituto Comprensivo Modigliana e Tredozio	MODIGLIANA	G. Puntaroli	Modigliana	3	69	1
		A. Moro	Modigliana	1	26	0
		G. Marchi	Tredozio	1	23	1
<b>sub. totale</b>				<b>5</b>	<b>118</b>	<b>2</b>
Istituto Comprensivo di Predappio	PREDAPPIO	Il Pettiroso - Fiumana	Predappio	2	39	2
		Peter Pan	Predappio	2	56	1
		Bamby	Premilcuore	1	11	0
<b>sub. totale</b>				<b>5</b>	<b>106</b>	<b>3</b>
Istituto Comprensivo S.Mauro Pascoli	SAN MAURO PASCOLI	La Rondine	San Mauro	3	63	1
		L'Usignolo	San Mauro	3	71	2
		Pettiroso	San Mauro	4	91	1
		Myricae - S. Mauro mare	San Mauro	2	40	2
<b>sub. totale</b>				<b>12</b>	<b>265</b>	<b>6</b>
Istituto Comprensivo di Santa Sofia	SANTA SOFIA	Scuola Infanzia	Santa Sofia	5	124	0
<b>sub. totale</b>				<b>5</b>	<b>124</b>	<b>0</b>
Istituto Comprensivo di Savignano Sul Rubicone	SAVIGNANO	Gallo Cristallo - Zona Cesare	Savignano	5	124	3
		La Nuvola Olga - Via 1° Maggio	Savignano	4	97	3
		La Freccia Azzurra - V. Ferrovia	Savignano	5	123	3
		Il Gatto Viaggiatore - Fiumicino	Savignano	2	29	1
<b>sub. totale</b>				<b>16</b>	<b>373</b>	<b>10</b>
Istituto Comprensivo di Sogliano al Rubicone	SOGLIANO	Scuola Inf. Ponte Uso	Sogliano	1	27	1
		Scuola Inf. Sogliano	Sogliano	1	26	0
		Scuola Inf. Rontagnano (Padre V.R.)	Sogliano	1	19	0
		Scuola Inf. Borghi	Borghi	3	61	0
		Scuola Inf. Gualdo	Roncofreddo	2	47	0
		Scuola Inf. Saiano	Roncofreddo	1	25	0
<b>sub. totale</b>				<b>9</b>	<b>205</b>	<b>1</b>
Istituto Comprensivo Valle del Montone	CASTROCARO	Gianni Rodari	Castrocaro	4	109	3
		Lo Scoiattolo	Rocca S. Casciano	1	17	1
		I Girasoli	Dovadola	1	24	0
		Scuola Infanzia Portico	Portico	1	7	0
<b>sub. totale</b>				<b>7</b>	<b>157</b>	<b>4</b>
Istituto Comprensivo Valle Savio	MERCATO SARACENO	S. Infanzia Capoluogo	Mercato Saraceno	3	80	1
		S. Infanzia Montecastello	Mercato Saraceno	1	24	1
		S. Infanzia Bora	Mercato Saraceno	5	119	2
		S. Infanzia Muratori (Piavola)	Mercato Saraceno	1	24	0
		Scuola Infanzia Ranchio	Sarsina	1	14	0
		Scuola Infanzia Papa G. Paolo II	Sarsina	2	40	0
<b>sub. totale</b>				<b>13</b>	<b>301</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>				<b>258</b>	<b>6.214</b>	<b>99</b>
<b>TOTALE PLESSI</b>			<b>96</b>			

<b>SCUOLE COMUNALI</b>											
COMUNE	SEDE	DENOMINAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	Comune	N. SEZIONI	N° bambini antiparari	N° bambini nati 2012	N° bambini nati 2013	N° bambini nati 2014	N° TOTALE BAMBINI ISCRITTI	di cui H	di cui stranieri
Comune di Cesena	CESENA	Case Finali	Cesena	2	0	18	16	16	50	1	7
		Fiorita	Cesena	4	0	26	37	31	94	3	23
		Ida San Giorgio	Cesena	3	0	24	30	22	76	1	9
		Ippodromo	Cesena	3	0	22	22	31	75	1	9
		Macerone	Cesena	3	0	26	26	23	75	0	3
		Oltresavio	Cesena	4	0	46	27	22	95	0	15
		San Mauro	Cesena	4	0	18	33	43	94	3	16
		Vigne Centro	Cesena	2	0	12	15	16	43	0	9
Vigne Parco	Cesena	2	0	15	20	13	48	1	9		
<b>sub. totale</b>				<b>27</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>226</b>	<b>217</b>	<b>650</b>	<b>10</b>	<b>100</b>
Comune di Forlì	FORLÌ	Ada Marchesini Gobetti	Forlì	3	0	26	26	25	77	2	27
		Bolognesi/Santarelli	Forlì	3	0	27	23	20	70	2	41
		Bruco	Forlì	3	0	27	24	25	76	2	17
		Bruno Angeletti	Forlì	6	0	50	50	47	147	3	32
		Chiocciola	Forlì	3	0	25	25	25	75	1	8
		Peter Pan	Forlì	2	0	16	10	9	35	1	9
		Quadrifoglio	Forlì	3	0	25	25	23	73	0	13
		Querzoli	Forlì	6	0	50	51	42	143	6	46
<b>sub. totale</b>				<b>29</b>	<b>0</b>	<b>246</b>	<b>234</b>	<b>216</b>	<b>696</b>	<b>17</b>	<b>193</b>
Comune di Predappio	PREDAPPIO	Scuola Infanzia Paritaria Santa Rosa	Predappio	2	0	20	12	12	44	0	1
<b>sub. totale</b>				<b>2</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>				<b>58</b>	<b>0</b>	<b>473</b>	<b>472</b>	<b>445</b>	<b>1.390</b>	<b>27</b>	<b>294</b>
<b>TOTALE PLESSI</b>				<b>18</b>							

<b>Scuole PARITARIE</b>											
	COMUNE	N. SCUOLE		N. SEZIONI	N° bambini antiparari	N° bambini nati 2012	N° bambini nati 2013	N° bambini nati 2014	N° TOTALE BAMBINI ISCRITTI	di cui H	di cui stranieri
Formula Servizi alle Persone	FORLÌ	1	Campanellino - CIF	1	0	10	6	10	26	0	0
Domus Pascoli	SAN MAURO PASCOLI	1		3	2	29	31	22	84	0	0
Coop.va Tonino Setola	FORLÌ	2	LA NAVE Via Monnet 5 + Via B. Tedalda 21	4	0	51	46	14	111	1	12
			LA NAVE PILOTINO Via Monnet 5	2	0	0	0	47	47	0	2
<b>TOTALE</b>				<b>6</b>	<b>0</b>				<b>158</b>	<b>1</b>	<b>14</b>

Protocollo: 2019/9520 del 04/04/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/05/2019 14:48:42

Forlì,

Firma

CoMete	FORLI'	5	MARIA AUSILIATRICE	5	0	32	54	47	133	0	1	
			MARIA BAMBINA	2	0	14	13	24	51	2	0	
			SAN GIOV. BOSCO	4	0	51	28	29	108	0	4	
			MARIA IMMACOLATA	3	0	30	30	30	90	0	0	
			SILVIA CACCIAGUERRA	1	1	6	5	6	18	0	3	
	<b>TOTALE</b>		<b>15</b>	<b>1</b>				<b>400</b>	<b>2</b>	<b>8</b>		
Fism	FORLI'	26	S. MARIA LAURETANA	3	0	29	30	30	89	1	1	
			FRANCESCANE	3	0	30	31	29	90	1	10	
			PRIMAVERA DI GESÙ	6	1	46	43	38	128	1	3	
			MADRE CLELIA MERLONI	3	2	28	19	23	72	2	25	
			SANTA MARIA DEL FIORE	3	3	26	17	26	72	0	20	
			RONCADELLO	SS. PIETRO E PAOLO	2	0	10	15	22	47	0	1
	CESENA		SACRA FAMIGLIA	6	6	46	52	35	139	1	0	
			DON A. VAIENTI	3	0	24	27	29	80	0	0	
			S. CARLO	BAMBINO GESÙ	3	3	20	25	24	72	0	4
	BAGNO DI ROMAGNA		S. PIERO	DELLE GRAZIE	3	6	11	9	19	45	0	0
	BERTINORO		NADIANI	4	0	27	25	31	83	0	0	
	CASTROCARO		TERRA DEL SOLE	F.LLI PAGANELLI	3	0	15	18	15	48	0	0
			PIEVE SALUTARE	MARIA BAMBINA	1	2	4	10	5	21	1	0
	CESENATICO		CARDINAL SCHUSTER	3	0	29	30	27	86	1	0	
			SALA	A. FABBRI	2	1	21	17	13	52	1	0
	CIVITELLA		CUSERCOLI	SACRO CUORE	1	0	13	10	5	28	0	0
			GIOVANNI XXIII	2	0	15	18	15	48	1	10	
	FORLIMPOPOLI		CASA DEI BAMBINI DI S. GIUSEPPE	3	2	25	21	20	68	0	2	
			MARIA GHISELLI	3	3	29	21	27	80	3	3	
	GATTEO		STELLA MORETTI	4	0	23	20	30	73	4	5	
			MONS. A. LEGA	3	2	18	24	17	61	0	0	
	MELDOLA		SACRA FAMIGLIA	1	0	7	6	10	23	0	1	
	ROCCA S. CASCIANO		GIOVANNI XIII	2	0	18	12	13	43	1	10	
	RONCOFREDDO		SS ANNUNZIATA	2	0	12	9	15	36	0	2	
	SARSINA		VITTORIO EMANUELE II	4	9	23	31	27	90	3	9	
	SAVIGNANO		S. MARIA DELL'APPARIZIONE	1	1	1	2	2	6	0	1	
VERGHERETO	<b>SUB TOTALE</b>		<b>74</b>	<b>41</b>				<b>1680</b>	<b>21</b>	<b>107</b>		
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>						<b>2348</b>	<b>24</b>	<b>129</b>		

### **ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE NEL PERIODO 2016/2018.**

La programmazione provinciale relativa al periodo 2016/2018, attuativa delle LL.RR 26/01 e 12/03, è stata in particolare finalizzata a:

- promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità ed al raccordo interistituzionale tra esse, i nidi dell'infanzia e la scuola primaria (**Interventi di qualificazione**),
- sostenere il miglioramento della proposta educativa delle scuole dell'infanzia paritarie private (**Interventi di miglioramento**),
- sostenere l'inserimento nel sistema di **figure di coordinamento pedagogico**.

### **Interventi di qualificazione**

Per quanto riguarda gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia le risorse regionali afferenti al periodo 2016/2018, sono ammontate complessivamente a € 321.336,33, così suddivise per singola annualità:

- Anno 2016: 103.706,81
- Anno 2017: 103.681,99
- Anno 2018: 113.947,53.

La Provincia ha assegnato le suddette risorse, sulla base de propri atti di programmazione annuale, in relazione alle specifiche progettualità presentate dalle scuole dell'infanzia statali e degli enti locali su tematiche di particolare rilevanza socio-culturali, quali ad esempio l'integrazione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale ecc.

### **Interventi di miglioramento**

Per gli interventi di miglioramento le risorse regionali del periodo 2016/2018 sono ammontate complessivamente a € 577.212,00 così suddivise per singole annualità:

- Anno 2016: € 191.559,66
- Anno 2017: € 192.826,17
- Anno 2018: € 192.826,17

Esse sono state assegnate, sulla base degli atti di programmazione provinciale annuale alle scuole paritarie e private aderenti alle Intese tra Regione Emilia-Romagna ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private (ai sensi dell'articolo 7 c. 3 L.R. 26/01).

I progetti oggetto di finanziamento hanno riguardato il miglioramento del contesto e della proposta educativa nel suo complesso come ad esempio l'adozione di una maggiore flessibilità degli orari, l'organizzazione degli spazi, la diffusione della compresenza di personale nei turni previsti ecc.

### **Sostegno a figure di coordinamento pedagogico**

Per gli interventi di sostegno alle figure di Coordinamento Pedagogico le risorse regionali destinate per il periodo 2016/2018 sono ammontate complessivamente a € 121.113,96, così suddivise per singole annualità:

- Anno 2016: € 28.308,98
- Anno 2017: € 28.496,17
- Anno 2018: € 64.308,81

Esse sono state assegnate ai soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di Istruzione e agli Enti Locali con popolazione pari o inferiore a 30.000 abitanti.

## PROGRAMMA PROVINCIALE 2019/2020

In tale contesto e in coerenza con gli Indirizzi regionali approvati dall'Assemblea Legislativa con atto nr. 195 del 12 febbraio 2019 la Provincia intende dare continuità e rafforzare il proprio impegno nei confronti della fascia di età relativa all'infanzia, attraverso una programmazione ed un'offerta di progetti educativi sempre più attenti a questa delicata fase della vita.

Quanto sopra nella consapevolezza della necessità di consolidare e potenziare l'offerta dei servizi del sistema pubblico-privato, prestando attenzione ad un'offerta omogenea di qualità attenta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie e per rispondere il più possibile al fabbisogno del nostro territorio.

Tale finalità viene assunta dalla Provincia nel più ampio esercizio della propria funzione di programmazione del sistema educativo e scolastico, attraverso una specifica e costante azione di coordinamento e raccordo, orientata a perseguire, attraverso i soggetti gestori a ciò legittimati, un adeguato e progressivo potenziamento della qualificazione dell'offerta.

Il presente Programma costituisce quindi una parte di un sistema generale di programmazione articolato e complesso, in cui le finalità e gli obiettivi propri delle diverse aree concorrono a costituire il quadro d'insieme della qualità del sistema educativo del nostro territorio, dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie.

In tale contesto, in coerenza con gli indirizzi regionali, che confermano l'impegno a perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa dei servizi del sistema pubblico-privato, **la Provincia di Forlì-Cesena per il periodo 2019- 2020** intende continuare a:

- favorire l'attivazione di aggregazioni tra scuole, a dimensione sovracomunale, in grado di proporre una progettualità di più ampio respiro, inerente tematiche di particolare importanza socio-culturale, maggiormente radicata sul territorio ed in grado di interagire con tutte le risorse educative presenti;
- promuovere progetti innovativi dal punto di vista pedagogico/didattico, organizzativo, culturale ed inerenti tematiche di particolare importanza socio-culturale;
- garantire la continuità del sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie (comunali e private) quali componenti essenziali del sistema nazionale d'istruzione, sostenendo gli interventi e i progetti di qualificazione e miglioramento sia sotto il profilo degli standard di servizio sia sotto il profilo della qualità della proposta educativa e didattica.
- attivare forme di valutazione delle esperienze prodotte da parte delle diverse reti di scuole, curando in particolare la raccolta della documentazione relativa ai progetti educativi al fine di favorire trasparenza e scambi di buone prassi;
- coordinare azioni di raccordo pubblico-privato, nell'ambito del sistema 0-6 anni, e di collegamento/continuità fra politiche 0-6 e politiche riguardanti il sistema educativo territoriale nel suo complesso;
- provvedere alla realizzazione di azioni di monitoraggio e controllo sulla finalizzazione degli interventi finanziati attraverso i piani attuativi annuali e conseguentemente predisporre relazioni annuali sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione da trasmettere alla Regione.

## TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli ambiti di intervento individuati dalla Regione Emilia-Romagna e le azioni ad essi riconducibili consentono di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni, al fine di creare i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale. Tali interventi sono riconducibili:

- a) alla dotazione di coordinatori pedagogici, mediante il sostegno ai soggetti gestori privati delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e agli Enti Locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità. Qualora il soggetto gestore sia l'ente locale, al requisito di accesso al finanziamento, come previsto dagli Indirizzi Regionali, è



rappresentato dalla popolazione residente pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento potrà essere altresì destinato alle forme associative degli enti locali indicate dalla L.R. 11/2001 e ss.mm., anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. Gli interventi potranno essere finanziati se presentati da associazioni di scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;

- b) alla realizzazione di interventi di rilevanza regionale attuati direttamente o tramite Enti locali, come previsto nell'art. 7 L.R. 26/01;
- c) alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione costituite:
  - o da scuole statali e/o da scuole paritarie sia private che degli enti locali,
  - o da scuole dell'infanzia degli enti locali, non aderenti al sistema nazionale di istruzione. Le aggregazioni potranno essere formate da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune Capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune Capofila;
- d) al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese, tra Regione ed Enti Locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private, ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 26/2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

**La Provincia assegnerà le risorse per le finalità di cui al punto a), dotazione di coordinatori pedagogici e ai progetti di qualificazione e di miglioramento dell'offerta educativa di cui ai punti c) e d), nel rispetto delle seguenti Linee Guida.**

## **LINEE GUIDA**

Per quanto riguarda gli interventi di cui al punto a):

La Provincia nell'ambito del/i Programma/i annuale/i dovrà agevolare la presenza di tale figura nelle scuole private, facenti parte del sistema nazionale di istruzione e delle scuole degli enti locali, attraverso l'aggregazione delle medesime. Al fine di garantire un servizio qualitativamente omogeneo la base aggregativa dovrà rispondere a un criterio di equilibrio rispetto al numero delle scuole dell'infanzia coordinabili, in ragione degli iscritti alle scuole stesse. Sulla base delle risorse regionali destinate al presente intervento i criteri per l'assegnazione delle risorse dovranno tenere conto dell'impegno professionale dei coordinatori pedagogici e del numero complessivo delle scuole aggregate e coordinate. Inoltre al fine di evitare la frammentazione e/o la scarsa produttività degli interventi, dovrà essere evitata la presenza dello stesso coordinatore in più aggregazioni.

Per quanto riguarda gli interventi di cui ai punti c) e d):

I progetti potranno essere presentati solo su una delle tipologie di intervento (qualificazione o miglioramento), al fine di evitare duplicazioni di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole.

Per il finanziamento di tali interventi la Provincia terrà conto:

- del numero delle sezioni di scuole dell'infanzia coinvolte,
- delle seguenti indicazioni finalizzate ad orientare la progettazione e la conseguente valutazione:
  - o tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali che prevedono una particolare attenzione rivolta a tutti i bambini/e, alle famiglie ed al contesto – inteso come ambito di apprendimento – individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte dagli Indirizzi delle procedure annuali, quali l'integrazione dei bambini/e con deficit, l'educazione



interculturale e più in generale l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e particolarmente significative ed azioni che prevedono il coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

- sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

### **MODALITA' ATTUATIVE**

Riguardo agli obiettivi generali e specifici si recepiscono integralmente le indicazioni dettate dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 195/2019, demandando al Programma provinciale annuale, in attuazione del presente documento ed ad assegnazione delle risorse da parte della Regione Emilia-Romagna, l'approvazione, con cadenza annuale, delle indicazioni tecniche per la progettazione che riguardano, in particolare, le dimensioni minime che le aggregazioni di scuole dovranno avere (n. di scuole coinvolte), le modalità di valutazione dei progetti e delle azioni di coordinamento pedagogico, le modalità per il finanziamento e per le verifiche finali sulla realizzazione delle attività approvate.

Si fa presente che per particolari realtà territoriali, come le zone montane, le aggregazioni potranno essere costituite anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente a uno o più servizi educativi o a scuole di diverso grado.

Nell'interesse dell'utenza si esprime inoltre l'indirizzo che i progetti, afferenti ad ognuna delle tre aree sopra indicate (a, c e d) siano costruiti in una logica di forte integrazione con il territorio e di relazione tra le scuole dell'infanzia, con quelle della prima infanzia e della scuola primaria, nonché con l'ente locale di riferimento, affinché venga valorizzato e rafforzato il concetto di sistema integrato, al quale la Provincia intende orientare fortemente la propria Azione.



## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 9520 del 04/04/2019)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa .....

Li, 4/4/19

IL DIRIGENTE  
Servizio Istruzione Diritto allo Studio e Organismo  
Intermedio  
Dr. Mauro Maredi

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 4/4/19

IL DIRIGENTE  
Servizio Finanziario  
Dr. Mauro Maredi

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile .....

Li,

IL DIRIGENTE  
Servizio Finanziario  
Dr. Mauro Maredi

La presente deliberazione è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

**IL PRESIDENTE**

*FRATTO GABRIELE ANTONIO*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*BAGNATO FRANCESCA*

Protocollo: 2019/9520 del 04/04/2019

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/05/2019 14:48:42

Forlì,

Firma



## Provincia di Forlì-Cesena

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE**

Il sottoscritto certifica che il presente atto prot. 9520/19 approvato nella seduta del 30/04/2019 avente ad oggetto "RECEPIMENTO INDIRIZZI REGIONALI E APPROVAZIONE PROGRAMMA PROVINCIALE 2019-2020 PER GLI INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E A SOSTEGNO DELLE FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO - LL.RR. N. 26/01 E N.12/03" viene pubblicato all'Albo on line di questa Provincia dal 14/05/2019 per 15 giorni consecutivi.

Forlì, lì 14/05/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(documento firmato digitalmente)